

## Anagrafe on-line



La soluzione progettata da Studio K si articola in diversi punti, accomunati dallo stesso obiettivo: l'evoluzione dei processi di integrazione e di comunicazione con enti e cittadini attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

### Pubblicazioni on-line

L'art. 15 della legge 183/2011, in vigore dal 1° gennaio 2012, ha dato nuovo impulso all'impiego dell'autocertificazione e all'accesso diretto ai dati da parte delle pubbliche amministrazioni, individuando una specifica figura responsabile della trasmissione e dell'accesso ai dati.

Tramite la pubblicazione on-line dei dati anagrafici è possibile attivare in sicurezza diversi servizi accessibili via Web, quali:

- Servizi ai cittadini - Autocertificazione precompilata: il singolo cittadino, che precedentemente avrebbe richiesto all'ufficio anagrafe il rilascio di un certificato, si trova nelle condizioni ottimali per produrre la necessaria autocertificazione comodamente a casa propria, in virtù di una semplice connessione internet e del possesso delle credenziali fornite dal comune o degli opportuni strumenti d'identificazione (CIE/CNS/CRS). Tale servizio è erogabile anche presso la sede comunale, attraverso la predisposizione di una postazione accessibile al pubblico.
- Servizi alle amministrazioni pubbliche - Consultazione dati anagrafici on-line: attraverso la stipula di un'apposita convenzione con l'amministrazione comunale, gli enti interessati all'accesso diretto ai dati vengono dotati di una propria qualifica rispondente agli standard di sicurezza per la consultazione via web dei dati anagrafici certificabili. Il sistema consente di rispondere, automaticamente ed in tempo reale, alle richieste di qualsiasi amministrazione procedente (Questura, Forze dell'Ordine, ASL, Tesoreria Regionale, Aziende per la riscossione e la notifica, etc.), offrendo altresì al responsabile per l'accesso ai dati uno strumento completo e versatile per la gestione ed il controllo degli accessi.



La soluzione Studio K è conforme alle normative vigenti, al Codice dell'Amministrazione Digitale, ai requisiti, alle direttive e alle linee guida indicate dai diversi organismi competenti in materia di pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento a DigitPA.

L'attivazione del servizio prevede una fase di startup iniziale che comprende:

- ✓ Configurazione dell'ambiente operativo e attivazione dei servizi prescelti
- ✓ Pianificazione periodica della pubblicazione dei dati anagrafici
- ✓ Consulenza e supporto per la stesura della convenzione quadro con gli enti richiedenti
- ✓ Consulenza e supporto sugli aspetti organizzativi del servizio al cittadino

## Certificazione tramite INA

Con il Decreto Legge 1/2012 “Liberalizzazioni”, è stato stabilito di potenziare il contenuto dell’INA (Indice Nazionale delle Anagrafi), inserendovi ulteriori informazioni e implementando la gestione degli AIRE, allo scopo di rendere l’INA una banca dati completa e affidabile per la certificazione.

Per raggiungere questi obiettivi si rende necessario integrare ed aggiornare la banca dati dell’INA attraverso le seguenti operazioni:

- Attribuzione codici fiscali agli AIRE: l’Agenzia delle Entrate attribuisce d’ufficio il codice fiscale agli AIRE, previo allineamento della banca dati con i consolati e i comuni. Il codice fiscale attribuito deve essere acquisito ed aggiornato nell’archivio anagrafico del comune, che provvede inoltre all’invio periodico delle variazioni all’Agenzia delle Entrate.
- Aggiornamento dell’INA: la banca dati dell’INA deve essere integrata con i dati relativi ai cittadini AIRE e con le informazioni mancanti. Si rende pertanto necessario effettuare un nuovo popolamento dell’INA, nonché mantenere costantemente aggiornata la banca dati tramite l’utilizzo del sistema XML-SAIA.

Per gestire gli adempimenti suddetti, Studio K propone l’aggiornamento dei moduli software coinvolti nonché il servizio di affiancamento per gestire correttamente tutti i passaggi previsti ed i relativi flussi di ritorno, comprese le casistiche che necessiteranno di approfondimenti specifici.

## Comunicazioni telematiche

Il Decreto Legge 5/2012 “Semplificazioni” segna una svolta nei rapporti tra amministrazioni e cittadinanza e nelle modalità di comunicazione fra enti pubblici, incentivando l’uso di mezzi informatici per l’inoltro delle richieste di cambio di residenza ed introducendo l’obbligo della trasmissione telematica dei dati fra amministrazioni.

I Servizi Demografici sono chiamati a svolgere un ruolo centrale in questo processo di ammodernamento e la proposta Studio K è volta a supportare l’ufficio durante l’intera attività:

- Comunicazioni telematiche: è prevista l’attivazione e la configurazione degli strumenti per l’invio e la ricezione delle comunicazioni in modalità telematica, nonché l’integrazione con il software gestionale (firma digitale dei documenti, invio tramite e-mail, collegamento con protocollo e PEC).



- Fascicolo elettronico: i documenti digitali ricevuti devono essere conservati in uno specifico archivio elettronico, consultabile in qualsiasi momento, mediante il quale è possibile recuperare in tempo reale tutte le informazioni inerenti il procedimento.

I procedimenti interessati dalla normativa riguardano le comunicazioni verso gli Uffici di Stato Civile, di Anagrafe, di Elettorale, di Leva e verso la Questura (Carte d’Identità e Stranieri).